



BOSISIO - Oltre contratto nazionale Aris Rsa scaduto da tre anni, ora per i lavoratori de La Nostra Famiglia ci sono altri problemi: lunedì, infatti, l'azienda ha comunicato la disdetta unilaterale dei contratti applicati ai lavoratori. Lo fa sapere il sindacato FP Cgil che è intervenuto con una nota.



“Si tratta di una grossa difficoltà, perché porterebbe a dover gestire l’applicazione di un contratto che porterebbe, per esempio, la settimana lavorativa da 36 a 38 ore - afferma **Catello Tramparulo**, segretario generale Fp Cgil Lecco - A livello nazionale Cgil, Cisl e Uil hanno diffidato immediatamente La Nostra Famiglia dall’applicazione di questo contratto e per questo il prossimo 11 febbraio ci sarà un incontro a Roma dove i vertici dell’azienda dovranno dare spiegazioni di questa scelta unilaterale, non condivisa con le organizzazioni sindacali”.



Nella giornata di giovedì si sono tenute due assemblee nella struttura di Bosisio Parini, a cui hanno partecipato oltre 400 lavoratori provenienti da tutte le sedi provinciali. “È stato votato un ordine del giorno in cui si dà mandato alle segreterie nazionali di tenere alta l’attenzione su questa situazione - prosegue Tramparulo -. Chiaramente in assenza di un’apertura de La Nostra Famiglia sarà indetto lo stato di agitazione. Anche perché non si possono prendere in giro le lavoratrici e i lavoratori”.

